



Centro Berne

L'Analisi Transazionale Relazionale

— 40 ANNI - DAL 1978 —

**SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE
IN PSICOTERAPIA
di Analisi Transazionale
Relazionale
2019**

**Riconosciuta dal Ministero per
l'Istruzione, l'Università e la Ricerca**

Centro Berne

Unica sede in Piazza Vesuvio 19

20144 Milano - tel. 02.49.87.357

www.berne.it - berne@berne.it

cod. fiscale 05830730965

Part. IVA 05830730965



Centro Berne

**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
la segreteria del Centro è aperta dal lunedì al venerdì
dalle 14,30 alle 18,30
Tel. 02/49.87.357**



***GLI PSICOLOGI DEL CENTRO SONO A DISPOSIZIONE
PER INFORMAZIONI TELEFONICHE SULLE ATTIVITA' DEL CENTRO***



■ RESPONSABILI

■ **La direzione della Scuola è affidata ai partner del Centro Berne:**

- *Silvia Allari*
- *Anna Brambilla*
- *Marida Lella*
- *Giacomo Magrograssi*
- *Giorgio Piccinino*
- *Fabio Ricardi*
- *Pier Luigi Spatola*
- *Alessandra Zanuso*

■ COMITATO SCIENTIFICO

*Presidente: Prof. Maria Fiorella Gazale
(Università degli Studi di Milano)*

■ DOCENZE

Insegnano nella Scuola:

*S. Allari
A. Brambilla
G. Cavallero
V. D'Ambrosio
M. A. Giusti
M. Lella
G. Magrograssi
M. Mazzetti
C. Pavia
G. Piccinino
F. Ricardi
M. Sambin
P. L. Spatola
A. Zanuso
R. Zerbetto*





Perché una Scuola di Specializzazione in Psicoterapia ispirata all'Analisi Transazionale

Possiamo vedere meglio le ragioni di questa scelta se partiamo da un'inquadratura storica dell'Analisi Transazionale.

La storia del movimento psicoanalitico mostra uno sviluppo che parte dalla prevalente attenzione alla psiche del singolo e alle sue dinamiche pulsionali (come nelle prime impostazioni teoriche di Freud) per arrivare a mettere sempre più in luce il valore fondante delle relazioni interpersonali.

Questo cambiamento si è reso visibile negli ultimi decenni attraverso orientamenti interni al movimento psicoanalitico, con nomi quali "Psicologia dell'Io", "Psicoanalisi delle relazioni oggettuali" e, più recentemente, "Psicoanalisi relazionale".

L'opera di Berne si può considerare come uno dei primi passi in questa direzione.

■ IL NOSTRO ORIENTAMENTO TEORICO

Le radici storiche

L'Analisi Transazionale nasce negli anni '50 ad opera di Eric Berne, psichiatra e psicoterapeuta di origine canadese. Berne si formò come analista prima con P. Federn e poi con E. Erikson, Federn, e anche E. Weiss, avevano innestato sul tronco della psicoanalisi freudiana un orientamento fenomenologico che Berne ha ripreso traducendo in parte le "istanze psichiche freudiane" (Es, Io e Super Io) nei concetti fenomenologici di Stati dell'Io Bambino, Adulto e Genitore.

A un certo punto dello sviluppo del proprio pensiero e della propria pratica clinica Berne non si riconobbe più nelle organizzazioni psicoanalitiche americane sottolineando la specifica identità del proprio orientamento con il nome di Analisi Transazionale.

Transazione significa "scambio". Con questo termine Berne intendeva sottolineare l'importanza che hanno gli scambi comunicativi e le relazioni come modi in cui le persone esprimono il loro mondo interno e il loro bisogno di riconoscimento e come possibili, o no, fonti di soddisfacimento affettivo.

Nell'ultimo e operosissimo decennio della sua vita (1960-1970) Berne risentì certamente dell'influsso di quel clima culturale che è stato poi individuato col nome di "psicoterapie umanistiche", con la sottolineatura di temi quali il valore e l'unicità del singolo, le risorse personali, la tensione spontanea verso la realizzazione di sé e la salute, il valore centrale della relazione.



Evoluzione dell'Analisi Transazionale

Dalla morte di Berne in poi l'Analisi Transazionale ha risentito degli influssi di vari orientamenti psicoterapici senza comunque perdere la sua peculiare specificità di psicoterapia del "Copione di Vita". Tra questi gli orientamenti a mediazione corporea (bioenergetica), quelli emotivamente espressivi (gestalt terapia e psicodramma) e, più recentemente, quelli che, derivati dalla psicologia relazionale, danno un posto centrale alla relazione (psicoterapia umanistico-esistenziale, psicologia del Sé, psicoanalisi interpersonale e intersoggettiva).

Caratteristiche attuali dell'Analisi Transazionale Relazionale

L'Analisi Transazionale Relazionale è una pratica terapeutica che trova forte sostegno nella Teoria dell'Attaccamento e lavora sulla continuità del filo storico dei nostri processi relazionali. Dalle esperienze delle prime relazioni con le figure di attaccamento (care giver) al contesto relazionale-affettivo di oggi. E' nell'attualità del disagio di oggi che possiamo trovare l'impronta che può nutrire o indebolire la nostra fiducia di trovare riconoscimento affettivo nelle relazioni.

Attraverso lo schema degli Stati dell'Io, dei Giochi psicologici e del Copione possiamo leggere i modi in cui si è cercato, a volte in modo inefficace e spesso doloroso, di ritrovare fiducia e riconoscimento. E poiché le sofferenze psicologiche hanno le loro radici, e si perpetuano, nelle relazioni, sta proprio nella relazione terapeutica la possibilità di cura degli affetti.

L'attenzione del terapeuta transazionale è rivolta sia alla difficoltà dell'oggi che alle radici, nel passato, di tale disagio.

Alcuni valori dell'Analisi Transazionale Relazionale

Come scrivevamo sopra, l'Analisi Transazionale si riconosce in quel clima di fiducia nei confronti delle potenzialità dell'individuo, anche se sofferente, che è tipico del movimento delle "psicoterapie umanistiche" da A. Maslow in poi.

Tre semplici concetti berniani riassumono efficacemente questa filosofia: **consapevolezza, spontaneità, intimità**.

La **consapevolezza** indica la buona conoscenza di sé: la conoscenza di ciò che si muove dentro di noi, pensieri ed emozioni, sia quelli che noi riteniamo accettabili alla nostra autostima, sia quelli che lo sono meno.

La **spontaneità** è la capacità di essere e di stare nel mondo per quello che siamo, accogliendo in modo non giudicante le nostre risorse e le nostre fragilità e permettendoci quindi di esprimere nella relazione, in modo autentico, i nostri pensieri e i nostri sentimenti.



L'**intimità** indica la capacità di creare connessione con l'altro partendo dalla connessione profonda con se stessi. In questo sta la possibilità di scambio di affetti genuini e di conseguenza la possibilità di amare e di lasciarsi amare. Questi valori guida permettono alla relazione terapeutica di essere il luogo e lo spazio in cui la persona può sperimentare gli affetti positivi che ancora non ha potuto vivere a sufficienza: la comprensione, la sintonia, l'empatia, la possibilità di esprimere e condividere i propri sentimenti e i propri vissuti, riuscendo a dare loro un senso. **Un'esperienza relazionale nuova e riparativa rispetto a quella antica.**

■ CHE COSA SIGNIFICA FORMARE UN TERAPEUTA

Un elemento fondamentale, per noi, della formazione di un terapeuta è che è impossibile dare un aiuto efficace e competente a un'altra persona se non si è capaci di prendersi cura di sé e non si è raggiunta una buona consapevolezza di sé. Per questo, nell'itinerario formativo della nostra Scuola, diamo importanza, sicuramente, alla costruzione di una buona conoscenza teorica, ma altrettanto al lavoro su di sé.

Per questo motivo *il percorso di terapia personale* è parte integrante del curriculum.

Berne ha visto *il gruppo* come luogo privilegiato per l'esperienza della psicoterapia, sulla base del valore della relazione cui abbiamo fatto riferimento.

Per la nostra Scuola la *dimensione del gruppo* è anche un punto centrale del processo di formazione. La dimensione del gruppo - in questo caso il gruppo degli allievi - come contesto dell'apprendimento che ciascuno realizza nell'arco dei quattro anni: apprendimento della teoria, uso della teoria come strumento di conoscenza di sé e del proprio modo di essere in relazione con gli altri, uso della teoria come strumento di relazione terapeutica.

Oltre alle docenze dedicate alla teoria, il curriculum comprende la *supervisione sulle attività del tirocinio* svolto dagli allievi e gli *incontri di "laboratorio"*, vale a dire situazioni in cui l'allievo può sperimentarsi in prove di psicoterapia, con la supervisione diretta di un docente.



■ CARATTERISTICHE DEL CORSO

■ LA STRUTTURA

Il Corso è selettivo. Il passaggio da un anno a quello successivo è subordinato alla valutazione dei docenti, fondata sugli elementi forniti dagli allievi nel lavoro svolto durante l'anno.

I quattro anni del Corso sono così organizzati:

- Nei primi due si dà più spazio all'approfondimento cognitivo (in particolare per quanto riguarda il corpus teorico dell'Analisi Transazionale).
- Nei secondi due si dà più attenzione alla formazione teorico-pratica, cioè all'acquisizione delle competenze necessarie per operare come psicoterapeuti nell'indirizzo analitico-transazionale.

Questo secondo obiettivo è comunque presente per tutto l'arco dei quattro anni e si realizza attraverso la supervisione al tirocinio e una serie di attività seminariali e di laboratorio.

Una parte dell'insegnamento è dedicata a temi che appartengono all'ambito della psicologia generale (l'attività cognitiva, le emozioni, la psicologia dello sviluppo), e ad un'adeguata trattazione della psicopatologia.

Un'altra parte propone un confronto tra la metodologia propria della Scuola e quella di importanti orientamenti presenti nel campo della psicoterapia quali:

- *la terapia a orientamento psicoanalitico;*
- *la terapia della Gestalt; la Bioenergetica;*
- *la terapia cognitivo-comportamentale;*
- *la terapia reichiana; la terapia sistemica.*

Tali indirizzi sono tutti affidati a docenti di riconosciuta esperienza.

■ LA METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO

Ha come carattere essenziale l'incontro tra la teoria e l'esperienza, personale e clinica, degli allievi. Un tutor, scelto tra i soci docenti della Scuola, affiancherà gli allievi di ciascun anno di Corso per tutto il periodo della formazione.



■ L'ITER FORMATIVO

Parti integranti dell'iter formativo sono:

- *supervisioni e laboratori*
- *il tirocinio*

La Scuola ha una convenzione con diverse strutture, tra le quali:

l'A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo di Milano, la Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore, Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena di Milano, l'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda di Milano, l'Azienda U.S.L. di Piacenza, l'Azienda U.S.L. di Ferrara, l'A.S.S.T. Ovest Milanese Legnano, l'U.L.S.S. n.20 di Verona, l'A.S.L. n. 5 di La Spezia, l'Azienda di Servizi alla Persona Istituto Pio Albergo Trivulzio, la Fondazione Lighea Onlus e l'ANFFAS Milano Onlus, la Cooperativa Sociale Crinali di Milano e diverse A.S.L. e A.S.S.T. della Lombardia, tra cui l'A.S.S.T. di Monza, l'A.S.S.T. Melegnano e Martesana, l'A.S.S.T. della Valle Olona, l'A.S.S.T. Milano Ovest e Rhodense, l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo" di Busto Arsizio, l'A.S.L. di Bergamo, l'A.S.L. di Varese, l'A.S.S.T. della Valcamonica e l'A.S.S.T. di Cremona.

• *la psicoterapia personale*

Abbiamo sempre considerato la partecipazione a un itinerario personale di psicoterapia come un elemento qualificante nella formazione al futuro ruolo di psicoterapeuta.

L'esperienza degli anni trascorsi dal riconoscimento della Scuola (anno 2000) ad oggi ci ha portato a qualche modifica nelle modalità scelte per realizzare questo obiettivo.

A partire dal prossimo anno 2019 la Scuola propone agli allievi la partecipazione a un gruppo di psicoterapia, con una durata che si estende per i quattro anni del Corso, e con un impegno annuale di 70 ore.

Il costo della partecipazione al gruppo è compreso nel costo dell'iscrizione annuale alla Scuola.

Nel caso si fosse già iniziato un percorso psicoterapico con un analista di altra formazione la Scuola lascia la possibilità di proseguirne l'iter.

Le docenze e gli incontri di laboratorio e supervisione si svolgono durante i fine settimana.



■ PIANO DI STUDI DEL QUADRIENNIO

■ **Primo anno**

- Lezione introduttiva
- Gli Stati dell'Io
- Alle basi dell'Analisi Transazionale
- La Comunicazione
- I Riconoscimenti
- Il Copione
- Analisi Transazionale e sentimenti
- Psicopatologia
- Clinica psichiatrica e Analisi Transazionale
- Psicologia generale
- La Simbiosi
- I Giochi psicologici
- Le operazioni berniane
- Psicologia dello sviluppo
- L'adolescenza
- Uno sguardo complessivo sull'Analisi Transazionale

LABORATORI E SUPERVISIONI:

Esercitazioni, simulazioni, casi di studio, supervisione di gruppo sulle attività svolte dai partecipanti, verifica delle competenze e delle abilità conseguite.



▪ **Secondo anno**

- Il Contratto
- I Giochi psicologici in terapia
- Il lavoro con le Parti dell'Io
- Il Sistema Copione
- La Relazione Terapeutica
- Clinica psichiatrica e Analisi Transazionale
- Psicologia generale
- Psicopatologia
- La Terapia della Ridecisione
- Psicologia dello sviluppo
- Psicologia dell'età evolutiva
- L'adolescenza

LABORATORI E SUPERVISIONI:

Esercitazioni, simulazioni, casi di studio, supervisione di gruppo sulle attività svolte dai partecipanti, verifica delle competenze e delle abilità conseguite.



▪ **Terzo anno**

Gli Stati dell'Io nella pratica terapeutica:

- Il Genitore
- L'Adulto
- Il Bambino
- I Riconoscimenti in psicoterapia
- Etica e psicoterapia
- Analisi Transazionale e farmaci
- Neuroscienze ed emozioni
- Il lavoro con le Parti dell'Io
- Psicologia generale
- Psicopatologia
- Clinica psichiatrica e Analisi Transazionale
- Analisi video
- Psicologia dello sviluppo
- La Terapia della Ridecisione
- Nuovi orientamenti dell'Analisi Transazionale
- La terapia cognitivo-comportamentale
- La terapia bionenergetica

LABORATORI E SUPERVISIONI:

Esercitazioni, simulazioni, casi di studio, supervisione di gruppo sulle attività svolte dai partecipanti, verifica delle competenze e delle abilità conseguite.



▪ **Quarto anno**

- Clinica psichiatrica e Analisi Transazionale
- Uso delle Fantasie guidate
- Il sogno in Analisi Transazionale
- Analisi video
- La conduzione della seduta
- Etica e psicoterapia
- Analisi Transazionale e farmaci
- Nuovi orientamenti dell'Analisi Transazionale
- Neuroscienze ed emozioni
- Psicopatologia
- Orientamento alla professione
- Psicologia generale
- La terapia cognitivo-comportamentale
- La terapia bionenergetica
- La terapia sistemica
- Psicologia dello sviluppo

LABORATORI E SUPERVISIONI:

Esercitazioni, simulazioni, casi di studio, supervisione di gruppo sulle attività svolte dai partecipanti, verifica delle competenze e delle abilità conseguite.

❏ **CRITERI D'AMMISSIONE**

È richiesta:

- la laurea in psicologia o in medicina;
- l'abilitazione all'esercizio della professione già conseguita, o da conseguire nella prima sessione dell'esame di abilitazione successiva all'inizio dei corsi.

L'ammissione al Corso è subordinata a due colloqui motivazionali con due diversi docenti della Scuola.

I colloqui si tengono durante tutto l'anno, previo appuntamento telefonico presso la segreteria del Centro.

❏ **TEMPI**

L'attività didattica di ogni anno di Corso, escluso il tirocinio e la terapia personale, impegna intorno alle 300 ore, distribuite nei week-end.

Il Corso inizia nel mese di gennaio.



“Open day” di presentazione della Scuola, a giugno e a fine settembre:

- Dalle ore 09.30 alle 13.30 Porte aperte per osservare direttamente come si svolgono le lezioni della Scuola di Specializzazione: partecipazione come osservatori a una sessione di supervisione-esercitazione prevista nel Corso di specialità.
- Dalle ore 18.00 alle 20.00 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA CLINICA
Conoscere la Scuola di Specializzazione clinica, alcuni dei docenti, e per saperne di più sul Centro Berne, sulla nostra filosofia e sull'Analisi Transazionale.
Al termine della presentazione il Centro Berne offrirà un piccolo rinfresco.

L'entrata è libera. E' possibile partecipare a più iniziative nella giornata.

Il numero di posti è limitato, si prega di prenotare la propria presenza telefonando alla segreteria del Centro dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30.

Tel. 02 4987357.

Per informazioni riguardanti le date delle presentazioni e per l'iscrizione al Corso, contattare la segreteria del Centro Berne, tel. 02.49.87.357 dalle 14,30 alle 18,30.

IMPORTANTE!

E' comunque possibile partecipare come osservatori alle attività di laboratorio e supervisione di casi clinici, previste tutto l'anno nel percorso di specialità.



■ IL CENTRO BERNE: SEDE DI TIROCINIO

Il Centro Berne è sede di tirocinio post-lauream (obbligatorio per l'esame di stato che abilita alla professione di psicologo) e di stage pre-laurea per gli studenti di Psicologia dei seguenti atenei:

- Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- Università degli Studi di Pavia;
- Università degli Studi di Padova;
- Università degli Studi di Firenze;
- Università Vita-Salute San Raffaele di Milano;
- Scuola Superiore di Formazione Rebaudengo di Torino (affiliata alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana).

■ ALTA FORMAZIONE PER PSICOTERAPEUTI

La Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Centro Berne svolge ormai da quasi un ventennio il suo lavoro di approfondimento delle tematiche della psicoterapia, in uno scambio costante tra la riflessione teorica e l'esperienza terapeutica dei docenti.

Sulla base di questo lavoro proponiamo aree di specializzazione per psicoterapeuti: master, seminari, approfondimenti.

L'orientamento teorico a cui facciamo riferimento è l'Analisi Transazionale Relazionale, sempre vista in una prospettiva di confronto con altri approcci terapeutici.

Siamo infatti convinti che le psicoterapie efficaci hanno inevitabilmente delle aree di contatto, che rappresentano proprio le migliori possibilità di approfondimento teorico e di innovazione terapeutica.

Le proposte di formazione per psicoterapeuti sono quindi dedicate a chiunque desideri trovare uno spazio per riflettere sul proprio lavoro terapeutico, quale che sia l'indirizzo a cui questo lavoro è ispirato.

▪ **MASTER IN PSICOTERAPIA DI GRUPPO (naturale proseguimento alla formazione in psicoterapia individuale)**

Il Centro Berne propone questo Master in Psicoterapia di Gruppo ai colleghi interessati a sviluppare o integrare le proprie competenze nell'ambito di questa modalità di intervento psicoterapeutico. Il Master è aperto a terapeuti di qualsiasi orientamento in quanto propone interventi che possono essere integrati in approcci di Scuole diverse.



Ci rivolgiamo:

- **a coloro** che vogliono iniziare a guidare gruppi di psicoterapia;
- **a coloro** che svolgono già conduzione di gruppi di varia natura e intendono ora approfondire la conduzione di quelli a obiettivo psicoterapeutico;
- **a coloro** che vogliono ampliare le proprie modalità di intervento nei gruppi e conoscere un approccio integrato ormai ampiamente sperimentato.

Metodologia

Il Master sarà prevalentemente orientato all'uso delle tecniche, alternate con le necessarie basi teoriche, e consentirà dunque ai presenti sia di assistere che di partecipare alle dimostrazioni.

Utilizzeremo a seconda della necessità:

- role-playing ad acquario
- drammatizzazioni
- tecniche di tipo regressivo
- esercitazioni
- simulazioni
- riflessioni e fantasie guidate
- supervisioni

Il Master è a cadenza biennale.

Per iscrizioni: tel. 02-4987357, dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18,30.

**Per questo Master viene richiesto
l'accreditamento ECM**



▪ MASTER PER PSICOTERAPEUTI DI COPPIA

Nel 2019 partirà questa nuova iniziativa che nasce dalla necessità di far fronte alla richiesta di aiuto di un numero sempre maggiore di coppie che si trovano a vivere momenti di difficoltà.

I rapidi cambiamenti, che hanno trasformato la società, hanno inciso profondamente anche sulla concezione di “coppia”, aumentando negli individui un senso di smarrimento e di fragilità dei legami.

La “coppia” è la sede delle relazioni emotive più profonde ma a volte diventa il luogo di frustrazioni laceranti se non di violenza.

Il terapeuta che interviene in queste situazioni di difficoltà, deve possedere conoscenze e sensibilità personali per poter essere d’aiuto in questi contesti, soprattutto se la coppia è diventata una coppia genitoriale dove la tutela dei figli deve essere parte integrante del trattamento.

Ci rivolgiamo a psicoterapeuti, allievi del 4° anno delle scuole di specializzazione in psicoterapia, medici e pediatri che vogliono acquisire competenze nel trattamento di coppia, mettendo a disposizione l’esperienza ormai trentennale dei docenti in questo ambito.

Obiettivi

Sviluppare le conoscenze necessarie per decodificare le dinamiche di coppia.

Fornire le competenze necessarie per intervenire nelle situazioni di crisi della coppia.

Metodologia

Il Master è orientato a coniugare gli aspetti teorici con quelli pratici nel trattamento di coppia con l’analisi di casi concreti.

Durata

Sei giornate di formazione a cui seguiranno, per chi volesse approfondire, tre incontri di supervisioni di casi.

Il calendario e il programma dettagliato verranno forniti successivamente.

**Per questo Master viene richiesto
l’accreditamento ECM**



▪ SEMINARI CLINICI RIVOLTI A PSICOTERAPEUTI DI TUTTE LE FORMAZIONI

Nel 2019 proporremo tre seminari clinici rivolti a psicoterapeuti di tutte le formazioni. I seminari tratteranno temi di psicopatologia e di metodologia clinica secondo l'orientamento dell'Analisi Transazionale Relazionale e dei più moderni sviluppi. I seminari sono condotti da docenti della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia del Centro Berne. Di seguito titoli e date:

- **DARSI PACE. Dalla parte dei figli.**
Sabato 12 gennaio 2019, ore 9,30-17,30
- **IL DISTURBO SCHIZOIDE DI PERSONALITA'**
Venerdì 15 febbraio 2019, ore 9,30-17,30
- **IL DISTURBO NARCISISTICO DI PERSONALITA'**
Venerdì 17 maggio 2019, ore 9,30-17,30

Per maggiori dettagli legati ai temi visitare il sito www.berne.it

Per iscrizioni: tel. 02-4987357, dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18,30.

<p>Per questi seminari viene richiesto l'accreditamento ECM</p>
--

▪ SUPERVISIONE POST DIPLOMA Con particolare attenzione a transfert e controtransfert

Le psicoterapie relazionali, che fanno riferimento alla teoria dell'attaccamento, sottolineano l'influsso reciproco che pazienti e terapeuti inevitabilmente esercitano uno sull'altro. Ci si è ormai allontanati dal mito dell'oggettività del terapeuta e si afferma, invece, la sua "irriducibile soggettività" (Renik, 1993) e il mutuo influsso reciproco tra paziente e terapeuta. Come dice Wallin: "I terapeuti non sono più capaci dei loro pazienti a parcheggiare la loro soggettività individuale fuori dalla porta dello studio professionale e.....di eliminare l'impatto del loro inconscio e della loro vulnerabilità". Noi terapeuti contribuiamo sempre a ciò che accade nella interazione terapeutica e lo facciamo portandovi non solo la nostra soggettività conscia, ma anche quella inconscia, esattamente come fa il paziente. Le messe in atto di transfert-controtransfert possono costituire momenti preziosi per l'insight del paziente e offrire strade chiave per una esperienza relazionale rinnovata, ma possono anche portare a difficili momenti di impasse. La differenza è fatta dalla disponibilità e dalla capacità del terapeuta di portare l'attenzione sui propri vissuti sottili e sugli aspetti ancora



nascosti di sé, offrendo a se stesso la possibilità di crescere e cambiare con il proprio paziente e al paziente la possibilità di crescere nell'ambiente protetto di una relazione sicura. Il percorso di supervisione è aperto ai terapeuti di qualsiasi orientamento e i casi portati saranno analizzati soprattutto mettendo in luce i sentimenti che intercorrono tra le parti e l'influsso da essi esercitato sulle dinamiche relazioni e sull'andamento del processo terapeutico.

Le date degli incontri saranno pubblicate sul sito del Centro Berne a settembre.

• SUPERVISIONE INDIVIDUALE O DI GRUPPO

I docenti/supervisor della Scuola di psicoterapia del Centro Berne offrono supervisione individuale o di gruppo a tutti gli psicoterapeuti abilitati alla professione.

Ci si può mettere in contatto con loro attraverso la segreteria del Centro (Tel. 02/4987357, ore 14.30-18.30) oppure tramite il modulo di comunicazione presente in calce al profilo personale sul sito del Centro www.berne.it (Silvia Allari, Anna Brambilla, Marida Lella, Giacomo Magrograssi, Giorgio Piccinino, Fabio Ricardi, Pier Luigi Spatola, Alessandra Zanusso).

• CINEFORUM

Sei serate a tema per allievi e diplomati.

Attraverso la proiezione di prodotti cinematografici particolarmente significativi sul piano umano, il Centro Berne si ripropone di fare cultura psicologica, di sviluppare cioè consapevolezza, profondità, sensibilità e comprensione per le complesse e spesso aggrovigliate storie della vita, le stesse che poi vengono portate, nei colloqui psicoterapici, da chi è in cerca d'aiuto.

Se è vero infatti che non è possibile fare esperienza diretta di tutte le diverse problematiche che si è chiamati a trattare, è comunque possibile almeno viverne l'esperienza attraverso un film e l'apporto appassionato dei colleghi.

Per le altre attività che verranno organizzate nel corso dell'anno, e non comprese in questo depliant, si rimanda al sito internet www.berne.it



LE NOSTRE PUBBLICAZIONI

- **Giacomo Magrograssi**
I Giochi che giochiamo
Baldini & Castoldi Ed.
- **Giacomo Magrograssi**
Le Carezze come nutrimento
Baldini & Castoldi Ed.
- **Giacomo Magrograssi**
I Giochi psicologici in Analisi Transazionale
Ananke Ed.
- **Giorgio Piccinino**
La forza del destino
Dinosauro Ed.
- **Giorgio Piccinino**
Il piacere di lavorare
Ed. Erickson
- **Giorgio Piccinino**
con la collaborazione di Dianora Natoli Casalegno
Amore limpido. Nuove prospettive di felicità per la vita di coppia
Ed. Erickson
- **Giorgio Piccinino**
Canti di grazia e di conversione
Cromografica Roma s.r.l.
- **Giorgio Piccinino**
Nati per amare: deterioramento e riattivazione della pulsione affettiva
Ed. Mimesis
- **Fabio Ricardi**
Analisi Transazionale - Il sé e l'altro
Ed. Xenia
- **Fabio Ricardi**
L'esperienza del tempo. Uno sguardo multidisciplinare
Ed. Mimesis
- **Alessandra Zanuso**
La nostra parte nascosta: l'ombra
Baldini Castoldi Dalai Ed.
- **Alessandra Zanuso**
In debito o in credito con il mondo e con la vita
Baldini Castoldi Dalai Ed.



- ☒ **Marialuisa Pisani**
Nata due volte
La forza che è in noi
- ☒ In *Riflessioni*, n° 1-2,
- *La formazione della personalità e gli Stati dell'Io* (Piccinino)
- *Il retroterra culturale delle psicoterapie umanistiche* (Magrograssi)
- *Migliorare la consapevolezza di sé: le funzioni psichiche* (Magrograssi)
- ☒ In *Riflessioni*, n° 3-4:
- *Tappe evolutive e Analisi Transazionale* (Spatola)
- *Le Spinte* (Piccinino)
- ☒ In *Riflessioni*, n° 5:
- *La felicità in Natura, umana* (Piccinino)
- *Un approccio alla psicoterapia di gruppo* (Magrograssi)
- ☒ In *Riflessioni*, n° 6:
- *Il puzzle degli Stati dell'Io* (Ricardi)
- *Gli Stati dell'Io: metafora o realtà?* (Gobes)
- *Il mito del "Modello Funzionale"* (Stewart)
- *Stati dell'Io e funzioni* (Jaouy)
- *Quale Analisi Transazionale?* (AA.VV.)
- ☒ In *Riflessioni*, n° 7:
- *Origine e inserzione delle ingiunzioni di Copione* (Holtby)
- *Il Genitore Porco* (Steiner)
- *Una replica al Genitore Porco* (McNeel)
- *A proposito del "Genitore Porco"* (Romanini)
- *Impasses, una visione strutturale nell'ottica della dinamica evolutiva* (Mellor)
- *L'omosessualità in psicoterapia analitico transazionale* (Lella)
- *Transfert e controtransfert: che uso ne facciamo?* (AA.VV.)
- *La terapia di gruppo* (AA.VV.)



■ In *Riflessioni* – La produzione scientifica in A.T.

Selezione di articoli, n° 1:

- Stati dell'Io
- A.T. ed emozioni
- Il Contratto
- Il Copione

Selezione di articoli, n° 2:

- Le Carezze
- Le Tecniche
- L'Ascolto

■ In *Riflessioni on line*, n° 1:

- *Il sogno come attività di pensiero auto-identificatorio*
(Attanasio)

- *Incontro-dibattito presso il Centro Berne*

Lavorare con i sogni in terapia

- *Il lavoro sul sogno* (McNeel)

- *Il ritorno al sogno futuro* (Caroli)

■ In *Riflessioni on line*, n° 2:

- *Auto-formazione presso il Centro Berne*

Orientamenti recenti dell'Analisi Transazionale

- *Cosa dici se non dici "inconscio"? Le conseguenze per l'Analisi Transazionale del rifiuto di Berne ad usare il termine "inconscio"* (Cornell)

- *Contenuti e citazioni tratti dall'articolo di William F. Cornell "Play at Your Own Risk: Games, Play and Intimicy"* (Polin)

- *La Psicoterapia Integrativa di Richard G. Erskine: pratica e filosofia in sintesi* (Allari e Caroli)

